

SEZIONE IV - REQUISITI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

1 LAVORO INFANTILE

L'Organizzazione dichiara che, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dal CCNL di categoria, non usufruisce o favorisce l'utilizzo di lavoro infantile (bambini di età inferiore ai sedici anni). La nostra Organizzazione inoltre non impiega personale che non abbia assolto agli obblighi scolastici e attualmente non ha in forza dipendenti di età inferiore ai diciotto anni (giovani lavoratori).

L'Ufficio Personale, una volta selezionato il candidato da assumere, deve controllare la validità dei documenti presentati per controllare la veridicità dei dati del neo assunto. Vengono inoltre effettuate verifiche sui cantieri aziendali e presso i fornitori/subappaltatori per assicurare che non sia impiegato lavoro infantile e che eventuali giovani lavoratori siano messi in grado di continuare gli studi e non siano impiegati in situazioni pericolose, insicure o insalubri.

Le verifiche presso i nostri fornitori/subappaltatori vengono eseguite secondo le modalità definite al punto 9.10 del presente Manuale.

In particolare l'Organizzazione si impegna affinché i giovani lavoratori non siano:

- impegnati per lavori notturni;
- esposti all'interno o all'esterno del luogo di lavoro a situazioni pericolose o insalubri (sostanze tossiche, attrezzature pericolose, sollevamento di pesi eccessivi, ecc.);
- impiegati in orari di lavoro al termine dei quali non sia garantito un mezzo di sicuro rientro a casa.

L'Organizzazione ha predisposto delle procedure (di seguito riportate) che consentano il recupero dei bambini eventualmente trovati a lavorare e che favoriscano la promozione dell'istruzione dei giovani lavoratori.

Tali procedure vengono comunicate in modo comprensibile a tutto il personale.

L'Organizzazione inoltre richiede la stessa tutela dei lavoratori ai propri fornitori/subappaltatori.

1.1 Procedura di rimedio nel caso si scopra l'uso di lavoro infantile

Nell'eventualità che si scopra l'uso di lavoro infantile presso la nostra sede/cantieri, la nostra Organizzazione si impegna a:

1. avvertire le autorità competenti;
2. allontanare il bambino dal posto di lavoro;

3. fornire un supporto economico al bambino che gli permetta di andare a scuola (pagamento rate scolastiche, libri, ecc.) e che sostituisca il guadagno perso;
4. offrire l'assunzione ad un altro membro della famiglia del bambino.

La responsabilità dei suddetti interventi è dell'Ufficio del Personale in collaborazione con il RSI.

1.2 Promozione dell'istruzione dei giovani lavoratori

I lavoratori che frequentano corsi di studio, come da CCNL, hanno il diritto di usufruire di permessi retribuiti per un massimo di 150 ore procapite per triennio.

Inoltre per i bambini ed i giovani lavoratori che frequentano una scuola, l'Organizzazione si impegna a:

1. non impiegarli durante le ore di scuola;
2. verificare che il totale delle ore di trasporto quotidiano—da/per la scuola e il luogo di lavoro- e il tempo impiegato a scuola e al lavoro non superi le 10 ore al giorno;
3. verificare che non lavorino più di 8 ore al giorno e in orario notturno.

Le attività e le responsabilità messe in atto dalla nostra Organizzazione sono sintetizzate nella seguente tabella.

ATTIVITÀ'	RESPONSABILE	MODALITÀ
Informazione sul diritto allo studio	Uff. Personale/RLSA	Informazione in fase di assunzione tramite comunicazione verbale di quanto riportato nel CCNL art. 36-37.
Organizzazione dell'orario di lavoro tenendo conto di: - orari scolastici - orari dei mezzi di trasporto - totale ore di viaggio, lavoro e scuola (non > 10 ore)	Uff. Personale/RLSA	Colloqui con l'interessato Posizione della scuola e dell'abitazione Consultazione di: orari della scuola, orari mezzi di trasporto

I contratti di apprendistato vengono gestiti dalla nostra Organizzazione nel rispetto delle modalità definite dal CCNL art. 12.

Il personale che rilevi delle violazioni rispetto a quanto sopra deve darne comunicazione, scritta o verbale, al RLSA, il quale si attiverà, per la risoluzione secondo le procedure per la gestione dei reclami, resa disponibile a tutto il personale.

L'Organizzazione inoltre richiede la stessa tutela dei lavoratori ai propri fornitori/subappaltatori.